

Cantata à Voce Solo.

Del Signor D. Domenico Bigaglia.

Aure dolci, orbe
 Cible

mollis, ameni fiori, qui nel caro re-

cinto de vostri solitarij amanti or-

vori volgo timido il piede per rintac-

ciar, chi mi giurò sua Fede. mà noi soli, è giu-

riui. no custodite in seno la

ria de miei dolori; Aure dolci, erbe

molti ameni fiori, ameni fiori.

Aria. *largo*

Se da noi chiedessi un

giorno quella bella mai pietà quella

bella mai pietà quella bella mai pie

tà. quella bella mai pietà. se dà

voi chiedessi un giorno quella bella mai pie

tà

se dà voi chiedessi un giorno

quella bella mai pietà, quella bella mai pie

tà. oimo

strateli o scorno, co' cui tratta sua bel'

tà' o' cui tratta sua bel'

ta sua beltà sua beltà

sua beltà sua beltà. Da Capo

Rec.° Vivi un tempo idola tra, e per destin cru

del alii uiuo ancora di quegli occhi meffovi

de suoi labri amorosi, e del uago sem-

biante mi fece amor il più perduto a-

mante. ma stanca à voti miei nè

sò se infida più, o più crudele nè can-

giato in silenzio il dolce miele. co-

si dà fiori imparo, che ogni dolce d'ar-

mor diven amaro

Aria $\frac{3}{8}$ all.^o

Handwritten musical score for voice and piano. The score is written on five systems of staves. The top staff is the vocal line, and the bottom two staves of each system are the piano accompaniment. The lyrics are in Italian and describe the sea's deceptive calm. The handwriting is in dark ink on aged paper.

Come Ponda del
mar inco — stante, del mar incostante.
finge calma poi torbida ride, finge
calma poi torbida rie —

de. *finge calma poi*

torbida ríe e poi torbida ríe

de.

Come fonda del mar inco

Hante finge calma poi torbida riede. finge

calma poi torbida riede, finge cal

ma poi torbida rio

de. finge

calma poi torbida die

de.

o alla Donna il suo povero a-

mante, il suo povero amante d'amar

giura, ma falsa è sua fede. d'amar

giura, ma falsa è sua fe

de. D'amar

giuro, ma fada è sua fe

de. ma fada è sua fe. de. Fa ago

Fine